



Città di Paola
(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifatì, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

DETERMINAZIONE COPIA N. 8 del 15.01.2025

OGGETTO: ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO CONCESSO AI CARGIVERS FAMILIARI, FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA (EX DPCM DEL 27 OTTOBRE 2020, IN ATTUAZIONE DEL COMMA 255 DELL'ART.1 DELLA LEGGE N.205/207) APPROVAZIONE AVVISO E SCHEMA DI DOMANDA.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione;

Richiamato il decreto del 24 dicembre 2024, con il quale il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Richiamato l'art.163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Richiamata la delibera di G.M. n.90 DEL 24.05.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2024-2026 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.34 del 27/11/2023 di approvazione del Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art.243 bis del TUEL;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2024 avente ad oggetto "Misure sostitutive al fondo di rotazione ex art. 243-ter – Approvazione delle misure e adozione conseguente variazione di bilancio ex art. 175 comma 2 del TUEL, con rinuncia al fondo di rotazione ex art. 243- ter del TUEL e ripiano maggior disavanzo rendiconto 2023 ex art. 188 del TUEL";

Vista la delibera di G.M. n.152 DEL 18.11.2024 Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113;

Vista la delibera di G.M. n.53 del 01.03.2024 avente ad oggetto "Approvazione intesa per la legalità tra prefettura U.T.G. di Cosenza e il Comune di Paola ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici";

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 06.02.2024 prot. n. 2344 del 06.02.2024 di attribuzione delle funzioni dirigenziali all'avv. Annalisa Apicella, titolare del Settore 4 - giusta conferma con decreto n.31 del 05.11.2024 prot.n. 19121 del 05.11.2024;

Premesso che il Comune di Paola è Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 Paola-Cetraro, comprendente i Comuni di Acquappesa, Bonifatì, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Sangineto e San Lucido giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 22.06.2015 e n. 410 del 21.09.2018;

Considerato Che:

- la Legge Costituzionale n.3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;

- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art.38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla regione, in via esclusiva la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

Vista la Legge n.328/2000, "Legge Quadro per la Realizzazione del sistema Integrato di interventi e Servizi Sociali";

Vista la Legge Regionale n.23 del 05/12/2003, "Realizzazione del sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver Familiare" con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del Caregiver Familiare;

Visto l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce Caregiver Familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

Visto il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del Caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

Vista la DGR n.737 del 28.12.2022 e la n.162 del 13.04.2023 con cui sono state ripartite le risorse per il Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare per gli anni 2021/2022 da destinare agli Ambiti Sociali e che per l'Ambito di Paola-Cetraro risultano assegnate rispettivamente le somme pari ad Euro 20.899,45 per l'annualità 2021 ed Euro 22.448,85 per l'annualità 2022;

Visti gli allegati che sono parte integrante alla DGR n.737/2022 tra cui le "Line di indirizzo" per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del Caregiver Familiare;

Tenuto conto della Convenzione (Rif. Regione Calabria rep. N. 23640 del 18.12.2024) regolante i rapporti tra la regione Calabria e il Comune di Paola in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale in merito alla spesa delle risorse del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare" così determinato:

- Euro 52.578,91 relativi all'annualità 2018-19-20;
- Euro 20.899,45 relativi all'annualità 2021 come da riparto approvato con DGR 737/2022;
- Euro 22.448,85 relativi all'annualità 2022 come da riparto approvato con DGR 162/2023;

Per un importo complessivo di **Euro 95.927,21**;

Ritenuto necessario che si è provveduto alla redazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari per l'accesso al contributo economico concesso ai Caregiver Familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (DPCM DEL 27.10.2020, in attuazione del comma 255 dell'art.1 della legge n.205/2017);

Visti i seguenti CUP:

- CUP: C49G21000070002 annualità 2018-19-20;
- CUP: CA9G22001100002 annualità 2021;
- CUP: CA9G23000990002 annualità 2022;

Attesa la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000 giusta attribuzione dell'incarico a seguito di Decreto Sindacale n. 38 del 16.11.2023;

Attesa l'assenza di conflitto di interesse all'adozione dell'atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Dato atto che Responsabile del procedimento, ai fini della presente procedura, viene nominata la Dott.ssa Miriam Cariati;

Accertata ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147 bis. del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di servizio;

DETERMINA

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di approvare l'Avviso Pubblico e i suoi allegati;

Di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante della presente:

Allegato 1 - AVVISO PUBBLICO

Allegato 2 – SCHEMA DI DOMANDA

Di dare atto che la spesa troverà imputazione sul redigendo bilancio 2025 e che la spesa sarà impegnata ed accertata con successivo atto;

Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento avverrà sul sito istituzionale del Comune di Paola e sul portale trasparenza ai sensi del D.lgs n.33/2013;

Di trasmettere il presente Avviso ai Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Paola-Cetraro affinché lo possano pubblicare nei rispettivi Albi comunali;

Di trasmettere, inoltre copia del presente provvedimento, munita del visto del Responsabile del Settore Finanziario, al Responsabile di Settore AA.GG. ed istituzionali che ne disporrà la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n°69 ed art. 9 del regolamento comunale per la disciplina dell'Albo Pretorio online).

Il Responsabile di Settore
F.To Avv. Annalisa Apicella



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

AVVISO PUBBLICO

Per l'accesso al contributo economico concesso ai Caregivers familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (ex DPCM del 27 ottobre 2020, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n.205/2017).

Art. 1 – Finalità ed obiettivi

Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.

Il caregiver familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.

Il caregiver familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal caregiver familiare, definite nel "PAI" di cui all'art 4, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

Art. 2 – Destinatari

Possono risultare beneficiari del contributo coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, svolgono le funzioni di caregiver familiare, inteso, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale *"persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*.

I destinatari degli interventi e dei contributi economici sono, quindi, in via prioritaria i caregivers familiari che si occupano e assistono le seguenti categorie di persone:

1. Persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016:

"Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

2. Persone rientranti nei programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione ed al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

A seguito dell'avvenuta erogazione del beneficio in favore delle persone di cui all'art.2 comma 1 e 2, e qualora dovessero residuare risorse, il contributo potrà essere erogato in favore di Caregivers Familiari che assistono persone in possesso della seguente documentazione:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità.
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità.

Art. 3 – Oggetto dell'intervento, ammontare del contributo e dotazione finanziaria

1. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo economico a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito al precedente articolo.

2. Il contributo sostiene le attività di cura e assistenza svolte dal caregiver familiare, così come definite e declinate nel "PAI" di cui al successivo art. 4 e del Progetto di Vita redatto per la persona con disabilità.

3. Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo art.6 e dell'utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso. Il contributo ammonta ad euro 400,00 una tantum.

4. In presenza di altri **contributi**, la **somma di 400,00** euro può essere ridotta fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari ad euro 1.200,00 mensile. Tale tetto è ridotto a euro 1.000,00 mensili quando la persona già beneficia di un assegno di cura, finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.

5. L'ATS n. 2 Paola/Cetraro, per il presente avviso, ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 95.927,21, ovvero rispettivamente le somme pari ad € 52.578,91 per l'annualità 2018-19-20, ad € 20.899,45 per l'annualità 2021, € 22.448,85 per l'annualità 2022.

Art. 4 – Processo di presa in carico, valutazione e PAI

Si accede al contributo mediante richiesta di presa in carico e valutazione (o, se necessario, rivalutazione per le persone già in carico ai servizi) della persona con disabilità o non autosufficiente, da effettuarsi ad opera dell'Equipe Multidisciplinare dell'ATS n.2 Paola-Cetraro in collaborazione con l'UVM dell'ASP.

Il processo da porre in essere richiede, innanzitutto, il riconoscimento formale da parte dei servizi territoriali del ruolo del Caregiver familiare e della funzione da lui svolta. Il riconoscimento deve essere espresso nell'ambito del Piano assistenziale individuale (di seguito **PAI**) della persona con disabilità o non autosufficiente da lui assistita.

Il **PAI** deve essere condiviso, nei contenuti e nelle finalità, dai principali interlocutori, servizi - utente - Caregiver familiare, e deve essere riconosciuta al Caregiver la capacità di proporre e scegliere nel rispetto della volontà e dell'interesse dell'assistito, tra i vari servizi socioassistenziali attivabili sulla base degli esiti della valutazione multi professionale condotta. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM distrettuale) inquadrerà le responsabilità ed attività assistenziali e di cura del "Caregiver familiare" integrandole con gli altri interventi previsti dal PAI in favore dell'assistito.

L'UVM dell'ASP dovrà trasmettere all'ATS n.2 Paola-Cetraro gli elenchi dei nominativi dei disabili gravissimi che non hanno avuto accesso al fondo delle disabilità gravissime per mancanza di risorse economiche, al fine di semplificare il percorso burocratico e amministrativo di accertamento dei requisiti necessari per l'accesso al contributo.

Art. 5 – Requisiti del caregiver familiare per la presentazione della domanda

a) Per accedere al contributo il Caregiver Familiare e il disabile devono essere entrambi residenti in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n.2 Paola/Cetraro:

Il disabile deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima, art. 3 del DM 26.09.2016, accertata in sede di **Valutazione Multidimensionale dalla UVM e UVMD** del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR 638/2018;
- Essere beneficiaria dell'indennità di accompagnamento in condizione di disabilità gravissima e/o comunque definite non autosufficienti gravissimi, ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:
 1. **persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del D.M. 26 Settembre 2016;**

2. Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

- la persona assistita dal Caregiver Familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima deve essere in vita alla data di presentazione della domanda;
- l'attività di assistenza prestata dal Caregiver Familiare deve essere continua e svolta presso l'abitazione della persona assistita;

Il Caregiver familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino Italiano;
 - Essere cittadino comunitario;
 - Essere cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
 - Avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
 - Avere acquisito il consenso della persona che assiste o di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore, qualora presente;
 - Avere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a € 60.000,00.
- b) I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- c) La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.
- d) L'amministrazione ricevente la domanda procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

Art. 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda e iter procedimentale

2. Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una domanda dalla quale emergono i requisiti di ammissibilità nella prospettiva di una successiva elaborazione del "PAI".
3. La domanda, a firma del richiedente il beneficio, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato B (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata "schema di domanda"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, cui andranno allegate:
- Certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica attestante la patologia determinante dipendenza vitale e il grado di non autosufficienza/gravità, secondo le schede di riferimento di cui all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016;
 - Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità;
 - Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità;
 - **Attestazione ISEE in corso di validità e di regolarità, con limite, per accesso al contributo di € 60.000,00;**
 - Copia del documento di identità in corso di validità del Caregiver familiare richiedente il contributo;
 - Copia del documento di identità in corso di validità della persona assistita;
 - Copia dell'eventuale Decreto di nomina di tutela, curatela o di amministrazione di sostegno;
 - Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari;

4. L'istanza deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- A mano al seguente indirizzo: Comune di Paola, Settore 4 - Ufficio di Piano –Largo M. Perrimezzi n. 6, 87027 Paola (CS) o presso i Protocolli dei Comuni afferenti l'ATS n.2 Paola-Cetraro;
- A mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.comunepaola@pec.it

Ogni Comune dell'ATS n.2 Paola- Cetraro dovrà trasmettere le domande pervenute entro e non oltre 5 gg dalla scadenza del presente bando, a mezzo pec all'indirizzo del protocollo generale del Comune di Paola, Comune Capofila dell'ATS Paola-Cetraro : protocollo.comunepaola@pec.it.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Nel caso di presentazione di più domande da parte del caregiver, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini.

5. L'istanza deve essere presentata a partire dal _____ e fino al _____

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle domande e definizione graduatoria

Dopo la scadenza del termine del presente avviso, apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale procederà all' esame delle domande pervenute.

Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti del presente Avviso, le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager.

Tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, saranno considerati prioritari i casi che si trovano in contesti più fragili se esposti al disagio sociale, o a precarie condizioni di lavoro, o a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità. La griglia di valutazione che consente di attribuire un **punteggio massimo di 110 punti** e così articolata:

CRITERIO 1 - ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE

(come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)

ISEE Nucleo Familiare DEL CAREGIVER	Punti
ISEE ≤ 9.360,00 euro	10
ISEE da 9.360,01 a 17.000,99 euro	8
ISEE da 17.001,00 a 25.000,00 euro	6
ISEE ≥ 25.000,01 euro	4

CRITERIO 2 - CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER

Condizione di Fragilità Sociale	Punti
Cargiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le Disabilità Gravissime per mancanze di risorse	20
Cargiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali	20
Cargiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla legge 104/92, art. 33	20
Cargiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali nucleo familiare compost da un solo genitore)	20
Cargiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di Noi	20

Fermo restando le priorità sopra elencate, non è in alcun modo precluso l'accesso ai contributi a favore delle persone con disabilità o non autosufficienti, qualora si dovesse successivamente verificare una disponibilità in tal senso. Relativamente al punto "Cargiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le Disabilità Gravissime per mancanze di risorse", **l'ambito territoriale richiederà alle aziende sanitarie provinciali di trasmettere allo stesso gli elenchi dei nominati dei disabili gravissimi** che non hanno avuto accesso al fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse economiche, al fine di semplificare il percorso burocratico e amministrativo di accertamento dei requisiti necessari alla presentazione dell'istanza di concessione del contributo

In caso di parità di punteggio, verrà applicato il criterio dell'età maggiore del Caregiver familiare.

Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Calabria all'ATS.

Art.8- Altre Disposizioni

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti. La Dichiarazione mendace è punita dalla legge penale e comporta altresì la decadenza dal beneficio.

Trattamento dei dati personali

Il Comune di Paola con riferimento alle vigenti disposizioni dettate dal Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.

Finalità del Trattamento

I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di attività legate a programmazione, ricerca e sviluppi del presente avviso.

Modalità del Trattamento

Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali forniti contemplano un uso di strumenti manuali ed elettronici. Il trattamento dei dati avviene sia manualmente che elettronicamente e tali dati sono conservati sia in un archivio cartaceo sia nella banca elettronica preposta per adempiere agli obblighi e alle finalità sopra

indicate. I dati contenuti nel predetto sistema informativo automatizzato sono trattati utilizzando idonee misure di sicurezza ai sensi dell'art. 31 del Codice della Privacy, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alle finalità della raccolta. I dati, inoltre, verranno custoditi presso gli archivi del Titolare per il tempo necessario alle finalità sopra indicate, nonché per adempiere agli obblighi di legge imposti per la medesima. I dati trattati dovranno essere strettamente inerenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori per poter usufruire dei servizi richiesti e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di procedere nella presa in carico e di usufruire del servizio richiesto.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati forniti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni statali.

Titolare del Trattamento

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (UE 2016/679) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

Il GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede che le persone fisiche siano tutelate durante il trattamento dei propri dati personali. Tale trattamento, pertanto, sarà improntato ai principi di correttezza e di liceità, nonché alla tutela della riservatezza dei dati trattati. Il Titolare dei Dati dell'Ente è Sig. Giovanni Politano, Sindaco pro tempore, tel. 09825800227, PEC: sindaco.comunepaola@pec.it. Responsabile per la Protezione dei Dati è la Sig.ra Anna Tundis PEC: settore3.comunepaola@pec.it. I dati oggetto del trattamento sono i "dati identificativi" (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, ecc.) ed i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (quali per esempio la salute, etnia, religione, ecc.) dell'utente che usufruirà dei servizi forniti dall'Ente. Saranno trattati per le finalità istituzionali di una Pubblica Amministrazione Locale, nonché quelle tecniche ed amministrative ad esse connesse; i dati potranno essere trattati anche in collaborazione in rete con altri operatori di altri Enti con cui l'interessato ha rapporti. Il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti elettronici e cartacei ed il tempo di conservazione è quello previsto dalla Legge. In ottemperanza all'art. 7 del D.Lgs 196/03 e per effetto degli artt. 16, 17, 18, e 21 del GDPR (UE 2016/679), l'interessato in ogni momento può esercitare i seguenti diritti: 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano; 2) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità di trattamento; c) degli estremi identificativi del Titolare e dei responsabili; d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione; 4) opporsi al trattamento, in tutto o in parte, per legittimi motivi. L'interessato può esercitare i propri diritti inviando una PEC o una Racc. A/R all'indirizzo Largo Monsignor G.M. Perrimezzi, 6 — 87027 (CS) alla c.a. del Titolare dei dati, sopra indicato.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, potrà essere esercitato, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; ottenere la limitazione del trattamento; ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; opporsi ad un processo

decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la probazione; chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; proporre reclamo a un'autorità di controllo. Tali diritti possono essere azionati con richiesta scritta inviata al Comune di Paola, con sede legale in Paola in via Largo Monsignor G.M. Perrimezzi 6 o all'indirizzo di posta elettronica certificata servizisociali.comunepaola@pec.it.

Tanto premesso, il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa e di acconsentire al trattamento dei miei dati personali e sensibili.

Informazioni utili

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richiesti all'ufficio Servizi Sociali del comune di Paola tel. 0982/5800205 con sede presso il Comune di Paola.

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet dei Comuni dell'Ambito Territoriale n.2 Paola-Cetraro.

Paola, _____

Il responsabile dell'Ufficio di Piano

F.To Avv. Annalisa Apicella

SCHEMA DI DOMANDA

All'Ambito Territoriale n.2 Paola-Cetraro

Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (ex comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017). Avviso pubblico di selezione, ai sensi del DPCM del 27 ottobre 2020 (anni 2021-2022)

ISTANZA PER IL CONTRIBUTO PER CAREGIVER FAMILIARE.

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il residente a
 in via n. Cap
 Codice
 fiscale.....
 Tel Cell..... email:.....
 PEC.....

VISTO l'Avviso dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 Paola-Cetraro relativo all'intervento a favore del caregiver familiare;

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà soggetto alla conseguenza di cui al Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA sotto la propria responsabilità

☐ di essere il CAREGIVER FAMILIARE che fornisce assistenza continuativa prevalente e globale al
 Sig./Sig.ra

Codice Fiscale

nato/a () il ____/____/____,

residente a ()

in via n.

in qualità di: barrare le seguenti informazioni (obbligatorie)

- ☐ Coniuge;
- ☐ Altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76;
- ☐ Familiare e/o affine di secondo grado (specificare il grado parentela)_____;

Barrare una delle seguenti condizioni in cui ci si trova:

☐ **Caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima** come definita all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016 "Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni":

- ☐ Persone in condizioni di coma, stato vegetativo (SV) oppure stato di minima coscienza (SMC) e con punteggio nella scala GCS ≤ 10 ;
- ☐ Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- ☐ Persone con grave o gravissimo stato di demenza con punteggio sulla scala CDRS $= 4$;
- ☐ Persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala AIS di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione A o B;
- ☐ Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, 1) con bilancio muscolare complessivo < 1 ai 4 arti alla scala MRC; 2) con punteggio alla EDSS > 9 ; 3) bin stadio 5 di Hoehn e Yahr Mod;
- ☐ Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500,1000,2000 hertz nell'occhio migliore;
- ☐ Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- ☐ Persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo secondo classificazione DSM-5, con scala QI ≤ 34 e con punteggio sulla scala LAPMER ≤ 8 ;
- ☐ Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

☐ **Programmi di accompagnamento** finalizzati alla destituzionalizzazione e al raggiungimento del caregiver con la persona assistita;

- ☐ che la persona assistita è in vita alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di possedere un valore ISEE ordinario pari ad € _____;
- ☐ di percepire altri contributi pari ad euro _____;

☐ di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in tutte le sue parti.

CHIEDE

Di poter accedere al contributo previsto per la figura del CAREGIVER FAMILIARE ai sensi della DGR 565/2021;

A TAL FINE ALLEGA:

- Certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica attestante la patologia determinante dipendenza vitale e il grado di non autosufficienza/gravità, secondo le schede di riferimento di cui all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016;
- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità;
- **Attestazione ISEE in corso di validità e di regolarità, con limite, per accesso al contributo di € 60.000,00;**
- Copia del documento di identità in corso di validità del Caregiver familiare richiedente il contributo;
- Copia del documento di identità in corso di validità della persona assistita;
- Copia dell'eventuale Decreto di nomina di tutela, curatela o di amministrazione di sostegno.
- Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari.

Qualora l'istanza venga accettata dalla Commissione esaminatrice si chiede di erogare il contributo con le seguenti modalità:

✓ diretto al Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ prov. _____ il
_____ Codice fiscale _____;

✓ Tramite accredito su:

- ☐ Conto corrente bancario
- ☐ Conto corrente postale
- ☐ Postepay Evolution

Intestato a:

Codice IBAN(27 caratteri): _____

c/o Banca/Ufficio Postale _____

Sede Agenzia: _____

N.B. Non sono ammessi libretti postali e/o bancari.

DICHIARA

di essere informato che il trattamento dei propri dati personali forniti nella presente dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), saranno trattati, anche con modalità informatizzate, per le sole finalità del presente procedimento e potranno essere comunicati ai servizi interni del Comune capofila nonché alla Regione Calabria.

Luogo e data

Firma del Dichiarante

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 183, comma 7, d.lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la:

DETERMINAZIONE N.	DATA	DIRIGENTE/RESPONSABILE DI SERVIZIO
8	15.01.2025	F.to Avv. Annalisa Apicella

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 - comma 4 - del D.Lgs. n.267/2000, dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000; dell'allegato 1 al D.Lgs. n.126/2014, dell'allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011.

Cap.	Anno Imputazione	Importo	Anno pagamento	Importo	Impegno N.

Paola, lì _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to d.ssa Eugenia C. Mannarino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata, in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi, sull'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (legge 18 giugno 2009, n.69 e regolamento comunale per la disciplina dell'albo pretorio on-line)

N. Reg. Albo _____

Paola, lì _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SEGRETERIA
F.to dott.ssa M. Lucrezia Di Blasi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è divenuta esecutiva in data _____ a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Paola, lì _____

L'UFFICIO SEGRETERIA
F.to Dott. ssa M. Lucrezia Di
Blasi

E' copia conforme all'originale esistente presso questo ufficio di Segreteria, composta da n. (9) pagine. in carta semplice, per uso amministrativo.

Paola, lì _____



L'UFFICIO SEGRETERIA
Dott.ssa Lucrezia Di Blasi